



Le Linee di Azione del Ministero dello Sviluppo Economico

*Palazzo Santa Chiara
Roma, 18 dicembre 2012*

Agenda

- ✚ La razionalizzazione della spesa sanitaria
- ✚ Riforma Art.5 Legge 222/07
- ✚ Alcuni esempi di leggi di incentivazione
- ✚ D.L. 83 – 22/06/2012 “Misure urgenti per la crescita del Paese”
- ✚ D.L. 2.0 – 4/10/2012 “Ulteriori misure per la crescita del Paese”

La razionalizzazione della spesa sanitaria

Aree di spesa	2013	2014
Beni e servizi	750	1.100
Farmaceutica	1.000	1.000
Dispositivi medici	750	750
Misure in compartecipazione	/	2.000
Personale	/	600
TOTALE	2.500	5.450

Fonte: Allegato 3 del D.L. 98/2011 (dati in mln di Euro)

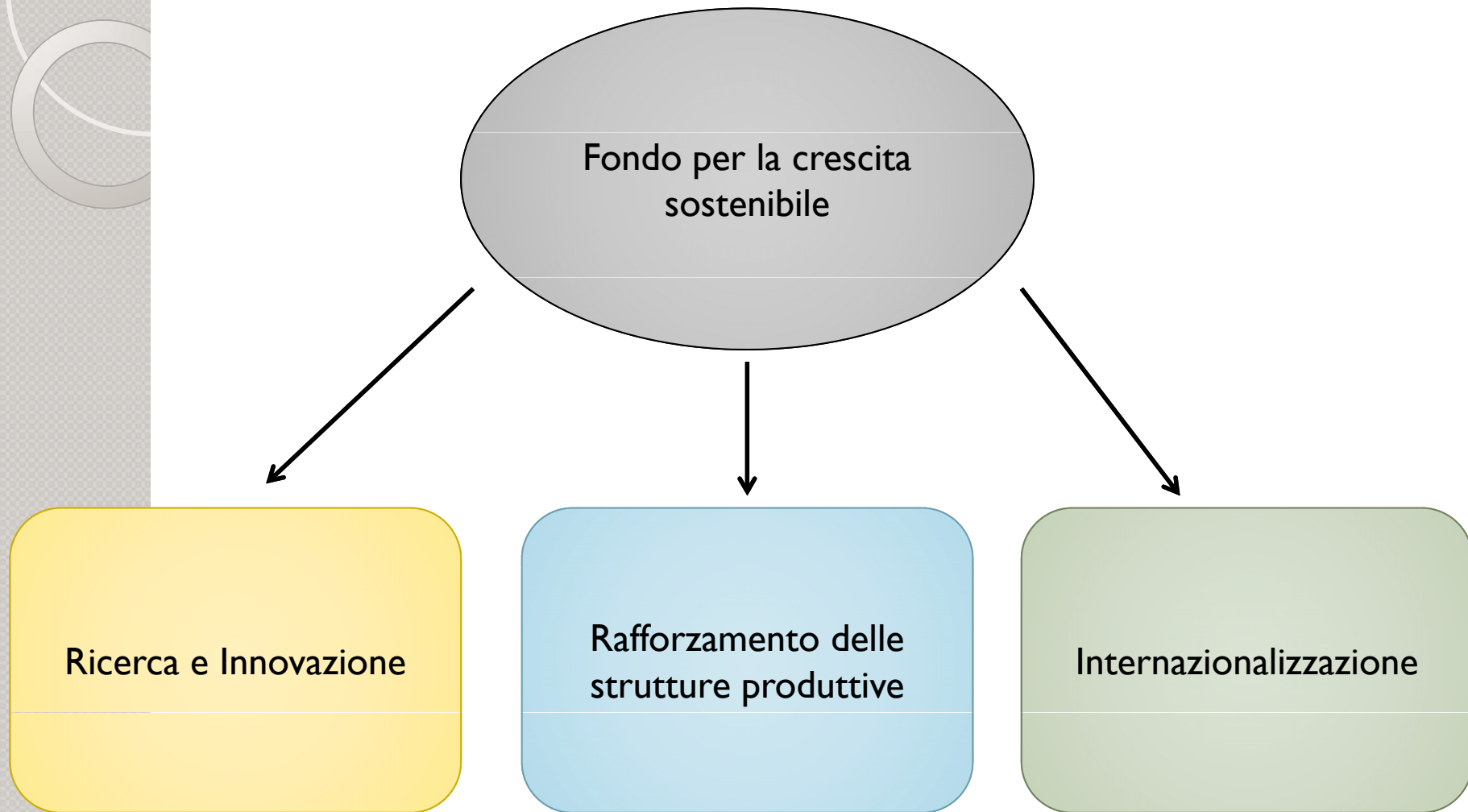
Dal lato della spesa: Art.5 Legge 222/07 - "Misure di governo della spesa e di sviluppo del settore farmaceutico"

In sintesi, l'art. 5 della L.222/07 dispone che a decorrere dall'anno 2008, l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica territoriale, comprensiva sia della spesa dei farmaci erogati sulla base della disciplina convenzionale, al lordo delle quote di partecipazione alla spesa a carico degli assistiti, sia della distribuzione diretta di medicinali collocati in classe "A" ai fini della rimborsabilità, inclusa la distribuzione per conto e la distribuzione in dimissione ospedaliera, non possa superare a livello nazionale ed in ogni singola regione il tetto del 14% del finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale e al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle aziende sanitarie.

Alcuni esempi di leggi di incentivazione

- ✚ Incentivi automatici per il settore industria (Legge 266/1997, art. 8) È una misura di sostegno per le PMI del settore industria nel territorio delle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta, che non hanno attuato il decentramento. L'agevolazione consiste in un "bonus" fiscale a sostegno degli investimenti da utilizzare nel ciclo produttivo e a supporto dello stesso.
- ✚ Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca Istituito dalla Legge Finanziaria per il 2005 e attivato nel 2006, il FRI si innesta nella più ampia riforma delle agevolazioni pubbliche alle imprese, sostituendo una parte della sovvenzione a fondo perduto. La misura si pone l'obiettivo della concessione alle imprese di finanziamenti agevolati sotto forma di anticipazione, rimborsabile con un piano di rientro pluriennale non superiore a 15 anni.
- ✚ Il DL 22 Giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese) Con questo provvedimento è stata attuata una radicale riforma del sistema degli incentivi alle imprese nazionali. L'intero nuovo meccanismo di incentivazione e di finanziamento si fonda sull'istituzione del "Fondo per la crescita sostenibile", che si muoverà verso tre principali direzioni: ricerca e innovazione, rafforzamento delle strutture produttive e internazionalizzazione.

D.L. 83 – 22/6/2012 "Misure urgenti per la crescita del Paese"



D.L. 83 – 22/6/2012 “Misure urgenti per la crescita del Paese”

Art. 23: Fondo per la crescita sostenibile

Il Fondo speciale rotativo istituito presso il MiSE assume la denominazione di «Fondo per la crescita sostenibile». Il Fondo è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- b) il rafforzamento della struttura produttiva, in particolare del Mezzogiorno, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

D.L. 83 – 22/6/2012 “Misure urgenti per la crescita del Paese”

Art.24: Contributo tramite credito di imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente DL, a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle dimensioni aziendali, dal settore economico in cui operano, nonché dal regime contabile adottato, è concesso un contributo sotto forma di credito d'imposta del 35%, con un limite massimo pari a 200 mila euro annui ad impresa, del costo aziendale sostenuto per le assunzioni a tempo indeterminato di:

- a) personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuta equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- b) personale in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico impiegato in attività di R&S.

D.L. 83 – 22/6/2012 “Misure urgenti per la crescita del Paese”

Art.24: Contributo tramite credito di imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati

Il credito d'imposta:

- a) lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili;
- b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale;
- c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati.

D.L. 83 – 22/6/2012 “Misure urgenti per la crescita del Paese”

Art. 27: Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa

Nel quadro della strategia europea per la crescita, al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo nazionale, l’attrazione di nuovi investimenti nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali nei casi di situazioni di crisi industriali complesse con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, il MiSE adotta Progetti di riconversione e riqualificazione industriale;

I Progetti promuovono, anche mediante cofinanziamento regionale e con l’utilizzo di tutti i regimi d’aiuto disponibili per cui ricorrano i presupposti, investimenti produttivi anche a carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale e l’efficientamento energetico.

D.L. 2.0 – 04/10/2012 “Ulteriori misure per la crescita del Paese”

Startup innovative

- ✚ Crescita economica
- ✚ Occupazione, in particolare giovanile
- ✚ Sostegno all'innovazione
- ✚ Promozione della mobilità sociale
- ✚ Attrazione di talenti e capitali dall'estero
- ✚ Promozione di una cultura della trasparenza
- ✚ Dell'imprenditorialità e del rischio

D.L. 2.0 – 04/10/2012 “Ulteriori misure per la crescita del Paese”

Sanità Digitale

- ✚ Istituzione del fascicolo sanitario elettronico (FSE) inteso come documento digitale unico dei dati socio sanitari del paziente
- ✚ Accelerare il processo di prescrizioni mediche digitali definendo tempi certi e uguali su tutto il territorio nazionale
- ✚ Possibilità di conservare le cartelle cliniche solo in forma digitale
- ✚ Estensione della spendibilità delle prescrizioni di farmaceutica a tutto il territorio nazionale

Marco Iezzi
Ministero dello Sviluppo Economico
E.mail: marco.iezzi@mise.gov.it

